



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Giaveno

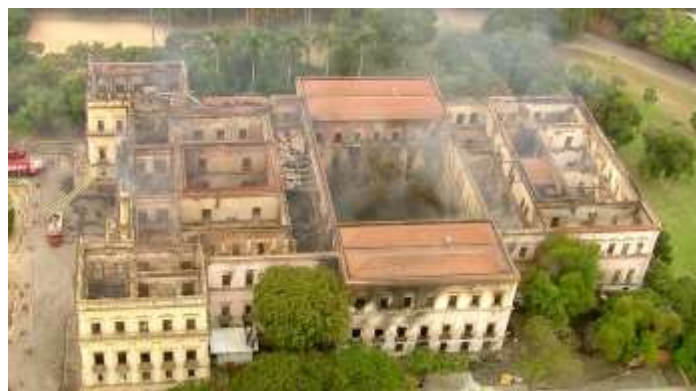
**GRUPPO
DI STUDI
GEOLOGICI**

**MUSEO
GEOLOGICO
SPERIMENTALE**

UN CRIMINE CONTRO L'UMANITÀ: L'INCENDIO DEL MUSEU NACIONAL DI RIO DE JANEIRO



Nella notte del 2 settembre 2018 un devastante incendio ha completamente consumato l'intero patrimonio storico e scientifico custodito nei locali del Museu Nacional di Rio de Janeiro, la più importante Istituzione Scientifica sudamericana. Anni di incuria da parte delle autorità competenti, nonostante il grido di allerta di molte voci (docenti, studenti, visitatori), hanno portato a questa "morte annunciata". In poche ore sono stati cancellati 200 anni di studi e ricerche riducendo in cenere le collezioni antropologiche, paleontologiche, litologiche, mineralogiche, archeologiche e una parte di quella zoologica. L'archivio del museo, contenente i documenti dei secoli XIX, XX ed attuali, i cataloghi delle raccolte naturalistiche e storiche dei vari Dipartimenti e tutti i volumi della biblioteca Francisca Keller di Antropologia Sociale sono scomparsi per sempre.



Si tratta di una perdita incommensurabile per l'umanità intera e per l'identità del Popolo Brasiliano. L'indifferenza, l'ignoranza e l'incompetenza della classe politica si è tradotta in questo "assassinio" che non esitiamo a definire "un crimine contro l'Umanità". Un colpo al cuore della Scienza.

Il Museu Nacional, Istituzione appartenente all'Università Federale di Rio de Janeiro, fu fondato il 6 giugno 1818 da Dom João VI re di Portogallo, Brasile e Algarve. Inizialmente denominato "Museu Real" mantenne questa denominazione fino al 1822 quando prese

il nome di "Museu Nacional e Imperial". Dal 1889, con la proclamazione della Repubblica divenne, definitivamente, "Museu Nacional". Ebbe la sua sede iniziale presso il "Campo de Santana" dove Frei José da Costa Azevedo occupò la carica di primo Direttore. Qui confluì, nel 1819, la prima e più importante collezione mineralogica conosciuta come collezione Werner poiché il suo allestimento venne attribuito al grande mineralogista tedesco. Questa collezione giunse in Brasile grazie all'interessamento del chimico e mineralogista piemontese Carlo Antonio Galeani Napione che casualmente la ritrovò, dimenticata, nei magazzini della dogana di Lisbona.

Nel 1892 il Museu Nacional fu trasferito, definitivamente, nella Corte di São Cristóvão nel parco Quinta da Boa Vista, già residenza della Famiglia Imperiale, dov'è rimasto fino ad oggi. A partire da 1946 l'Istituzione museale venne incorporata nell'Università Federale di Rio de Janeiro.

Nel corso della sua lunga storia, il "Museu" incamerò una enorme quantità di reperti fino a contarne oltre 20 milioni tra i quali, insieme alle collezioni dell'antico Egitto, etrusche, greco-romane, spiccavano le collezioni paleontologiche e di Antropologia - Biologica includenti, rispettivamente, *Maxakalisaurus topai*, un raro dinosauro ed il più antico fossile umano dell'America Latina battezzato con il nome di "Luzia", entrambi i reperti provenivano dallo Stato di Minas Gerais.

Fin dalla sua fondazione il "Museu" fu meta di visita da parte dei più importanti naturalisti europei e nordamericani ai quali si affiancarono figure emblematiche del mondo della scienza tra le quali è d'obbligo ricordare Albert Einstein e Marie Curie.



Albert Einstein e Marie Curie in visita al Museu Nacional

Desiderosi di aiutare chi, in anni di abnegazione, ha dedicato la propria vita al lustro del Museu Nacional e che oggi, a fatica, tenta di ricostruirne l'essenza, vi chiediamo di contribuire al riallestimento delle collezioni andate distrutte donando uno o più campioni delle vostre raccolte personali.

Il materiale che vorrete offrire per questa nobile causa, debitamente classificato e riportante i dati del donatore, dovrà essere consegnato o inviato al **Museo Geologico Sperimentale del C.A.I. Sezione di Giaveno**, Piazza Colombatti n°14, 10094 – Giaveno (Torino), specificando che si tratta di esemplari destinati al **Museu Nacional di Rio de Janeiro**.

Il Museo Geologico Sperimentale del C.A.I. Sezione di Giaveno provvederà ad inoltrare i materiali ricevuti direttamente ai Curatori delle collezioni del Museu Nacional di Rio de Janeiro.

Un enorme ringraziamento anticipato a tutti coloro che aderiranno a questo appello.

Il Curatore del Museo Geologico Sperimentale
del C.A.I. Sezione di Giaveno
Vittorio PANE

Riferimenti:

Vittorio Pane

e-mail: vpane_mgs@caigiaveno.com

cell.: 348 2316268